

Pubblicazione N. 842/2025

Determinazione n. 753 del 10/03/2025 ad oggetto:

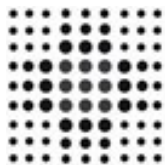
AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA – INTERVENTO N.94- SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI (CUP G65F20001500001). PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 6, D.L. 16/7/2020, N. 76, CONV. CON L. 11/9/2020, N. 120

Hash determinazione: cc5915573109394b18f4042c4b7fdcd73a42057c

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 10/03/2025 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 10/03/2025 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)



***DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U. O. Attività Tecniche Ravenna***

Oggetto: AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA – INTERVENTO N.94- SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI (CUP G65F20001500001). PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 6, D.L. 16/7/2020, N. 76, CONV. CON L. 11/9/2020, N. 120

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA – INTERVENTO N.94- SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI (CUP G65F20001500001). PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 6, D.L. 16/7/2020, N. 76, CONV. CON L. 11/9/2020, N. 120

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso); in particolare l'art. 6, comma 2 del citato D.L. 76/2020 e s.m.i., e le indicazioni contenute ai parr. 2.2.3 e 2.4. delle Linee Guida in merito alle modalità di nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità, "C.C.T.") e relativi requisiti
- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022 recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");
- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" che, per espressa previsione della disposizione transitoria di cui all'art. 224, c.1, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data della sua entrata in vigore - e, pertanto, a fortiori, trovano applicazione anche nel presente caso;

VISTI altresì:

- D.G.R. n. 869 del 17.07.2020 e relativi allegati, con la quale è stato approvato il piano di riorganizzazione ex art 2, dl 19 maggio 2020, n.34 per i ricoveri in regime di terapia e in aree di assistenza ad alta intensità di cura - tabella 2: posti letto terapia intensiva e semintensiva e tabella 3: adeguamento funzionale pronto soccorso";
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 196 del 19 ottobre 2020 con il quale i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e degli IRCCS del SSR sono stati individuati quali Soggetti Attuatori – ciascuno per il proprio Ente - degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel Piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera, approvato dal Ministero della Salute con decreto del 13 luglio 2020.
- D.G.R. n. 1705 del 23.11.2020 ad oggetto "Piano regionale di riorganizzazione rete ospedaliera regionale. Approvazione tabelle aggiornate degli interventi di realizzazione posti letto terapia intensiva, terapia semintensiva, area critica/medica, pronto soccorso, piano dei costi e relativi quadri finanziari."
- Decreto del Presidente Regione Emilia- Romagna n. 236 del 22/12/2020 ad oggetto "Decreto di assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse previste dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 e richiamate nella Circolare del Ministero della Salute 0011254-29/05/2020-DGPROGS-MDS-P, per l'attuazione del Piano Regionale di riorganizzazione della Rete Ospedaliera"
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 125 del 21.07.2021 ad oggetto "Covid-19. assegnazione di liberalità' in denaro all'Azienda Usl della Romagna per l'ampliamento e l'adeguamento del Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza";
- la D.G.R. n. 22597 del 24.11.2021 ad oggetto "Piano di riorganizzazione rete ospedaliera regionale ex art. 2 D.L. 34/2020 - Proposta di rimodulazione novembre 2021";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il Decreto del Ministero Salute, Prot. 000-20/01/2022-MDS-P del 18/01/2022, di approvazione della seconda richiesta di rimodulazione del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 ex art. 2 DL 34/2020, proposta dalla Regione Emilia-Romagna con la sopra citata D.G.R. n. 22597 del 24/11/2021 (comunicazione della Regione Emilia-Romagna, agli atti Prot. 2022/0052398/A del 28/02/2022);

Premesso che:

- il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il 1° ottobre 2020 ha indetto la *"Procedura aperta di massima urgenza in 21 lotti per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 2014/24/UE per l'affidamento di lavori, servizi di ingegneria ed architettura e altri servizi tecnici, al fine dell'attuazione dei Piani di Riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all'articolo 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'articolo 1 della L. n. 77/2020"* suddivisa in 21 lotti geografici e ciascun Lotto Geografico è ripartito in 4 sub-lotti prestazionali;
- come rilevato dalla nota prot. n. 1632 del 02.11.2020 inviata dal Commissario Straordinario al Presidente della Regione Emilia Romagna, per il Lotto Geografico n.5 Emilia Romagna, Area territoriale Ravenna, per il Sub-lotto prestazionale 1 esecuzione dei lavori, con o senza progettazione (per eventuali appalti integrati) , è risultato aggiudicatario il Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa sede legale in Forlì (FC) Via Luigi Galvani 17/B;
- In data 02/11/2020 il Commissario Straordinario ha proceduto, alla stipula, degli Accordi Quadro con gli Operatori Economici aggiudicatari:
- Accordo Quadro Lotto Geografico n. 5 Emilia Romagna CIG 84444436907 Sub lotto prestazionale 1 "Lavori o appalti integrati relativi alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori", Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa sede legale in Forlì (FC) Via Luigi Galvani 17/B (Codice fiscale/ Partita IVA n. 00140990409);
- con determinazione n. 3607 del 05/11/2020, per le motivazioni ivi riportate e per la parte qui interesse, si è proceduto all'adesione all'Accordo Quadro stipulato dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, al fine dell'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all'articolo 2 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'articolo 1 della L. n. 77/2020 e precisamente al lotto 5 - sub lotto prestazionale n. 1 "Lavori o appalto integrato" e sub-lotto prestazionale n. 2 "Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione";
- il ribasso unico percentuale offerto dal Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa nell'ambito della suddetta procedura di gara della struttura commissariale, da applicare all'importo dei lavori da eseguire, è pari al 28,51%;
- tra gli interventi oggetto del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale di cui all'art. 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'art. 1 della L. n. 77/2020 per i quali si è proceduto all'adesione agli Accordi Quadri stipulati dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, di cui alla determinazione sopra citata; è ricompreso l'intervento, "AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PS OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI (RAVENNA)";
- la definizione del terzo livello progettuale del Pronto Soccorso (progetto esecutivo), al fine di ridurre le dinamiche interferenziali con le attività di Pronto Soccorso in tempo di pandemia e ottimizzare i tempi della progettazione e della relativa verifica, è avvenuta mediante stralci successivi denominati 2° e 3° stralcio, oltre allo stralcio 1° per lavori di

interferenza, lavori propedeutici alla realizzazione dei lavori previsti nei due stralci successivi (2° e 3°);

- il RUP per l'intervento oggetto, ai sensi degli artt. 4 e 5, L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., è l'ing. Francesca Luzi, Direttore dell'U.O. Attività Tecniche, nominata con nota prot. n. 2023/0104839/P del 18/04/2022;
- con deliberazione n. 178 del 16/05/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio redatto da Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. di Modena ed approvato il Quadro Economico e Finanziario complessivo dell'intervento nel quale veniva riportato l'importo complessivo dell'intervento di euro 9.400.000,00 articolato in lavori per euro 5.861.515,74 - somme a disposizione per euro 3.538.484,26 e il rispettivo quadro finanziario a copertura dell'intervento stesso;
- con determinazione del Direttore dell'U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 2015 del 22.06.2023 si è preso atto dell'attivazione del relativo ODA 2^ stralcio, Prot. 2023/0136801/P del 17/05/2023 con il Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa, con sede legale in Forlì (FC) per complessivi € 2.110.044,08, al netto dello sconto del 28,51% , IVA esclusa;
- La consegna lavori del 2° stralcio è avvenuta il 15/06/2023 l'apposito verbale Prot. 168879 del 20/06/2023;
- Il contratto del 2° stralcio è stato sottoscritto in data 17/10/2023, ed acquisito in atti A.USL al Prot. n. 0273743 di pari data;
- con deliberazione n. 401 del 11/12/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 3° stralcio redatto da Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. di Modena ed approvato il Quadro Economico e Finanziario complessivo dell'intervento aggiornato nel quale veniva riportato l'importo complessivo dell'intervento di euro 9.400.000,00 articolato in lavori per euro 5.876.742,81 e somme a disposizione per euro 3.523.257,19; dando atto che gli importi totali del Quadro Economico e Finanziario del Progetto Esecutivo complessivo risultano invariati rispetto a quanto approvato con Deliberazione del Direttore *Generale n. 178 del 16.05.2023*;
- con Determinazione del Direttore dell'U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 4100 del 29.12.2023 si è preso atto dell'attivazione del relativo ODA 3^ stralcio, Prot. 2023/0325923/P del 12/12/2023 con il Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa, di Forlì (FC) per complessivi € 3.608.693,70, al netto dello sconto del 28,51% IVA esclusa;
- La consegna lavori del 3° stralcio è avvenuta il 12/02/2024, con apposito verbale Prot. 0039137 del 13/02/2024;
- Il contratto del 3° stralcio è stato sottoscritto in data 05/07/2024 ed acquisito in atti A.USL al Prot. n. 191160 del 16/07/2024;
- Gli stralci 2° e 3°, confluiti in due contratti distinti sono comunque connessi fra loro (cantiere unico, cronoprogramma, fasi lavorative e sicurezza mantenuti uniti nel loro sviluppo esecutivo) e la suddivisione contrattuale nei due stralci fa comunque riferimento ad un progetto definitivo ed a un quadro economico unici, con lavorazioni previste nel 2° e 3 Stralcio che superano la soglia comunitaria_(il Q.E. è comprensivo anche dello Stralcio 1 per lavori propedeutici al cantiere, stralcio già completato), che comporta una spesa dei lavori di cui ai contratti per il 2° e 3° stralcio di € 5.718.737,78 già al netto del ribasso offerto (28,51%), derivante dagli importi lordi di progetto esecutivo per il 2° e 3° stralcio di € 7.896.850,20.

- con nota del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna, Prot. n. 0065565 del 08/03/2024 si è indicata la volontà di AUSL di costituire apposito Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi di Legge, per una funzione preventiva di risoluzione di tutte le controversie e dispute che possano compromettere o rallentare l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, richiedendo a Conscoop di confermare la propria volontà per la costituzione del CCT ed in caso affermativo di nominare il proprio componente;

Richiamata normativa che ha sotteso la costituzione del CCT dell'intervento "AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA – INTERVENTO N.94- SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI (CUP G65F20001500001)":

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022 recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");
- l'art. 224 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" che prevede espressamente che le disposizioni di cui agli artt. da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice e pertanto, trovano applicazione anche nel presente caso;

Richiamati, in particolare l'art. 6, comma 2 del citato D.L. 76/2020 e s.m.i., e le indicazioni contenute ai parr. 2.2.3 e 2.4. delle Linee Guida in merito alle modalità di nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità, "C.C.T.") e relativi requisiti; Dato atto che a termini del citato comma 2, art. 6, D.L. 76/2020 e s.m.i., e del comma 1, art. 1, dell'all. V.2 del D.Lgs. n. 36/23 come modificato dal D.Lgs. n. 209/24 il C.C.T. per le opere in oggetto, è stato formato da tre componenti;

Considerato che come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 17, c.1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 oggi prevista all'art. 56 del D.lgs 36/23 e s.m.i. pertanto non ha richiesto lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

Preso atto:

- della nota acquisita agli atti dell'AUSL prot. n. 136992/2024 del 21/05/2024, recante la nomina dell'Avv. Veronica NAVARRA, con studio in Roma, Via Palestro 14, C.F. NVRVNC74L65H501A, quale componente del C.C.T. per le opere in oggetto, nominata da Conscoop. Soc. Coop. Di Forlì;
- del curriculum vitae dell'Avv. Veronica Navarra e delle dichiarazioni rese da quest'ultima in merito all'assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c.8, D.L. 76/2020 e dell'art. 2 dell'All. V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- della nota Prot n. 66314 del 08/03/24 con la quale l'Avv. Leonardo BERNARDINI, professionista con studio in Rimini, via Flaminia 187/a, C.F. BRNLRD58C30H294P, a riscontro della richiesta da parte dell'AUSL ha accettato l'incarico quale componente della CCT, e della nota prot n. 65583 del 08/03/2024 con la quale l'A.U.S.L. ha proceduto alla sua nomina;

- del curriculum vitae dell'Avv. Leonardo Bernardini e delle dichiarazioni rese da quest'ultimo in merito all'assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c.8, D.L 76/2020 e dell'art. 2 dell'All. V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Richiamata la nota Prot. n. 144208 del 28.05.2024. recante l'accettazione - d'intesa tra i due componenti, a termini del par. 2.2.1 delle Linee Guida - del terzo componente del C.C.T. con funzioni di Presidente, nella persona dell'Ing. Paolo VERGAGLIA, professionista, C.F. VRGPLA54A27C573X, dello studio SDA Progetti in Cesena, Viale Marconi 438, iscritto all'Ord. Degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.1029 dal 29.06.1983.

Preso atto della documentazione inoltrata dall'Ing. Paolo Vergaglia a supporto (cfr. Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti professionali e di compatibilità a ricoprire l'incarico di Presidente del CCT, Curriculum Vitae, etc.) e che pertanto dalla data del 07/06/2024, ai sensi dell'art. 2 c.2 dell'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/203 *"il collegio consultivo tecnico si intende istituito"*, con i componenti sopra richiamati;

Preso atto della volontà di escludere la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, con espressa menzione nel verbale di insediamento di cui punto 3.1.2. delle Linee Guida, così riconoscendo alle determinazioni del CCT gli effetti previsti all'art. 5 e art. 6 del DL 76/2020 in relazione all'osservanza e inosservanza delle medesime, nonché alla possibilità per le parti di far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio; Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c.3, del D.Lgs 36/2023, in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 217, c.2, del medesimo D.Lgs 36/2013;

Preso atto inoltre che, in forza dell'art. 6, c.7, 7-bis e 8-bis, D.L. 76/2020 e par. 7.2 delle Linee Guida, il compenso per ciascun componente del CCT è composto da una parte fissa e da una parte variabile, così determinate:

- parte fissa: in applicazione degli artt. 3 e 4, DM 17/6/2016, in base al valore delle opere, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60% (oneri fiscali e previdenziali esclusi), subordinata all'adozione di determinazioni o pareri, ovvero allo svolgimento di riunioni periodiche in numero non inferiore a quattro; e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
- parte variabile: commisurata al numero e natura delle determinazioni e pareri assunti, e calcolata come indicato al par. 7.2.1. delle Linee Guida;
- il compenso complessivo per ciascun componente del CCT, compresa la parte variabile non può superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lett. a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, (verbale di costituzione del CCT) come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori;
- in forza delle medesime disposizioni di legge nonché del par. 7.5 delle Linee Guida, il compenso per il presidente del CCT è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%;
- ai sensi dell'art. 6, c.7-bis del D.L. 76/2020 e s.m.i., a mente del quale in ogni caso, *i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro (...);*
- detto limite deve intendersi riferito al compenso complessivo spettante al Collegio (come chiarito all'art. 1, c.5 dell'Allegato V.II del D. Lgs 36/2023) al solo importo dell'onorario (con esclusione, pertanto, dell'importo delle spese che resta determinato, anche nella sua misura massima, in applicazione dell'art. 5, D.M. 17/6/2016);
- in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte

In forza di quanto sopra, la parte fissa del compenso del presente CCT non può superare Euro Euro 28.593,69, a fronte di un importo complessivo dell'appalto di contratto di Euro 5.718.737,78 (Euro 2.110.044,08 per il 2° stralcio ed Euro 3.608.693,70 per il 3° stralcio), al netto del ribasso del 28,51%, oltre alle spese, determinate in base all'art. 5 del D.M. 17/6/2016 in Euro 5.919,69 per complessivi Euro 34.513,38 e che la quota a carico dell'AUSL, di conseguenza, non può superare Euro 17.256,69 spese incluse, oltre oneri previdenziali e fiscali; Dato atto infine che, il compenso massimo del presente CCT (per la parte fissa e variabile) per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, è Euro 103.540,13, comprensivo di spese, di cui a carico dell'AUSL (50%) per parte fissa e per parte variabile (comprensivo di onorari e spese) non può eccedere Euro di Euro 51.770,07 oltre oneri previdenziali e fiscali;

Ribadito che il CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili;

Ritenuto, per tutto quanto sopra premesso, di prendere atto, dell'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza dei componenti CCT, nelle persone di:

- Avv. Leonardo BERNARDINI – componente per parte AUSL
- Avv. Veronica NAVARRA, - componente per parte appaltatore e Conscoop Soc. Coop
- Ing. Paolo VERGAGLIA componente con funzioni di Presidente;

del RUP/direttore della U.O. Attività Tecniche Ravenna e del rappresentante dell'Operatore Economico affidatario, di cui al verbale del 07.06.2024, sottoscritto dai medesimi, per il contratto specifico di appalto integrato dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio e 3° stralcio", CUP G65F20001500001, stipulato tra l'AUSL e Conscoop Soc. Coop.;

Di dare atto e confermare che le decisioni del CCT, ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del D.L. 76/2020, convertito in legge con modificazioni dalla L. 120/2020, non avranno natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile, ma solo valore consultivo e verranno pertanto resi dei "pareri", secondo le modalità di cui alla normativa vigente;

Di prendere atto dello schema di Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato al verbale di costituzione del CCT recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività, così come modificato nella seduta di cui al verbale stesso; Dato atto che a mente dell'art. 6, c.7, ult. per del D.L. 76/2020, gli oneri di cui ai punti 2 e 3 che precedono trovano copertura – nella voce "Imprevisti" del quadro economico dell'intervento, approvato con determinazioni n. 178 del 16/05/2023 e n. 401 del 11/12/2023;

Individuato nella Dott.ssa Sabrina Tognacci, il funzionario estensore del presente provvedimento, nonché responsabile del procedimento per la sola parte amministrativa;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la compatibilità della spesa con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione n. 257 del 25/07/2023 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali. Aggiornamento";

D E T E R M I N A

per le ragioni tutte esposte in premessa da intendersi integralmente richiamate,

1. di prendere atto della istituzione del Collegio Consultivo Tecnico per i contratti specifici di appalto dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio e 3° stralcio", CUP

G65F20001500001", stipulati tra l'AUSL Romagna e CONSCOOP Soc. Coop, rispettivamente in atti prot. n. 0273743 del 17/10/2023 e Prot. n. 191160 del 16/07/2024, nelle persone di:

- Avv. Leonardo BERNARDINI –libero professionista, (CF BRNLRD58C30H294P), con studio in Rimini, via Flaminia 187/a, quale componente per parte AUSL;
- Avv. Veronica NAVARRA, (C.F. NVRVNC74L65H501A) con studio in Roma, Via Palestro 14 - quale componente per parte appaltatore CONSCOOP SOC. COOP;
- Ing. Paolo VERGAGLIA (c.f. VRGPLA54A27C573X), dello studio SDA Progetti in Cesena, Viale Marconi 438, iscritto all'Ord. Degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.1029 dal 29.06.1983, quale Presidente;

2. di prendere atto, dell'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza dei componenti CCT, del RUP/direttore della U.O. Attività Tecniche Ravenna e del rappresentante dell'Operatore Economico affidatario, di cui al Verbale del 07.06.2024, sottoscritto dai medesimi, per il contratto specifico di appalto integrato dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio e 3° stralcio", CUP G65F20001500001, stipulato tra l'AUSL e Conscoop Soc. Coop.;
3. di confermare che le determinazioni del CCT non avranno natura di lodo contrattuale, bensì produrranno, in capo alle parti, gli effetti di cui agli artt. 5 e 6 del DL 76/2020 e s.m.i. ed all'art. 215, c.3, del D.Lgs 36/2023, in caso di osservanza o inosservanza dei medesimi;
4. di prendere atto dello schema di disciplinare così come modificato nella seduta di cui al verbale del CCT 07.06.2024, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
5. di dare atto che l'importo dei compensi, per la parte fissa, a carico dell'A.U.S.L. (50%) per i componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto che precede è pari ad Euro 17.256,69 oltre oneri previdenziali (4%) ed oneri fiscali (IVA all'aliquota del 22%), per complessivi Euro 21.895,29;
6. di dare atto altresì che l'importo massimo dei compensi erogabili ai componenti del CCT, comprendente la parte fissa di cui al precedente punto 2) e la parte variabile di cui all'art. 7.2.1., lett.b) e 7.2.2. delle Linee Guida del MIMS e tutte le relative spese, a carico dell'AUSL ammonta ad Euro 51.770.07 oltre oneri previdenziali (4%) e fiscali (IVA all'aliquota del 22%), per complessivi Euro 65.685,86;
7. di dare atto che, a mente dell'art. 6, c.7, ult. per del D.L. 76/2020, gli oneri di cui ai punti 2 e 3 che precedono trovano copertura – nella voce "Imprevisti" del quadri economici dell'intervento Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio e 3° stralcio", CUP G65F20001500001", approvati con determinazioni n. 178 del 16/05/2023 e n. 401 del 11/12/2023;
8. di dare atto che al Presidente del CCT spetta l'onere – come da apposita clausola del Disciplinare di incarico – di trasmettere all'Osservatorio istituito ex art. 51, c.1, D.L. n. 77/2021 presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, tutti gli atti e le informazioni previsti al par. 8.2.1 delle Linee Guida e, in particolare, tutte le osservazioni formulate dal medesimo CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma del presente intervento;

9. di confermare il RUP per l'intervento oggetto, l'Ing. Francesca Luzi, ai sensi degli artt. 4 e. 5, L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nominata con nota prot. n. 2023/0104839/P del 18/04/2022.
10. di individuare l'estensore del presente provvedimento, nonché il Responsabile del procedimento per la sola parte amministrativa, nella Dott.ssa Sabrina Tognacci funzionario presso SSD Gestione Amministrativa Attività Tecniche afferente all'Area Dipartimentale Attività Tecniche e Patrimonio;
11. di dare atto della compatibilità della spesa con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
12. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

S. S. D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche E Patrimonio
U. O. Attività Tecniche Rimini
U. O. Attività Tecniche Ravenna
U. O. Attività Tecniche Forlì - Cesena
U. O. Bilancio E Flussi Finanziari

Impronta digitale degli allegati:

830d2f5052eb28f0a332f53cbc6bee8678de5ea7

Il Responsabile Del Procedimento - Il Direttore
U. O. Attività Tecniche Ravenna
Ing. Francesca Luzi

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COLLEGIO CONSULTIVO
TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020 PER I LAVORI INTERVENTO N.94-
CUP G65F20001500001

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA
DELLE CROCI" RAVENNA SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI – CIG: 2° STRALCIO –
CIG DERIVATO 9819872EB7 e 3° STRALCIO – CIG DERIVATO A01FA589EC

INTERVENTO DI CUI ALLA PROCEDURA APERTA DI MASSIMA URGENZA IN 21 LOTTI PER
LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 33 DELLA DIRETTIVA 2014/24/UE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI,
SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI TECNICI, AL FINE
DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA
NAZIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL D.L. N. 34/2020, CONVERTITO IN LEGGE
DALL'ARTICOLO 1 DELLA L. N. 77/2020. [LOTTO GEOGRAFICO N. 5 - CIG 8444436907; SUB-
LOTTO PRESTAZIONALE N.1],

fra le seguenti parti:

- a) **Azienda USL della Romagna**, con sede legale in Ravenna, Via De Gasperi n.8, codice fiscale e partita IVA 02483810392, rappresentata dall'Ing. Francesca Luzi, Direttore della U.O. Attività Tecniche - Ravenna e RUP dell'Intervento in oggetto, in forza di delega-conferita con Deliberazione n. domiciliata per la carica presso la stessa Azienda USL, in Via De Gasperi n. 8 - Ravenna (di seguito denominata semplicemente AUSL);
- b) **CONSCOOP S.C.** con sede legale in V.le Galvani, 17/b, 47122 – Forlì (Codice fiscale e partita IVA n. 00140990409 rappresentata dal in qualità di legale rappresentante e amministratore unico/delegato, che agisce, giusto mandato
- c) **Avv. Leonardo Bernardini**, libero professionista con studio in Rimini, Via Flaminia 187/a – cap 47923 Rimini (RN), CF BRNLRD58C30H294P in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato da AUSL – Stazione Appaltante;
- d) **Avv. Veronica Navarra**, libero professionista con studio in ROMA, Via Palestro, n.14, cap 00185 Roma, codice fiscale NVRVNC74L65H501A e partita in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore;
- e) Ing. **Paolo Vergaglia**, libero professionista con studio in Cesena Viale Marconi n.278, codice fiscale VRGPLA54A27C573X in qualità di presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti;

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in particolare, all'articolo 2 reca le disposizioni per il "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19", al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione della rete ospedaliera;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 20/03/2020 reca le "MISURE ORGANIZZATIVE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19", ed individua le Aziende sanitarie e IRCCS regionali quali Strutture operative del Soggetto attuatore nel far fronte all'emergenza;
- la D.G.R. n. 869 del 17/07/2020 e relativi allegati, ha approvato il piano di riorganizzazione ex art 2, dl 19 maggio 2020, n.34 per i ricoveri in regime di terapia e in

- aree di assistenza ad alta intensità di cura - tabella 2: posti letto terapia intensiva e semintensiva e tabella 3: adeguamento funzionale pronto soccorso;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 196 del 19/10/2020 che ha individuato quali Soggetti Attuatori i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e degli IRCCS del SSR che – ciascuno per il proprio Ente – degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel Piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera, approvato dal Ministero della Salute con decreto del 13 luglio 2020 epidemiologica da COVID-19;
 - il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il 1° ottobre 2020 ha indetto la *“Procedura aperta di massima urgenza in 21 lotti per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici ai sensi dell’articolo 33 della Direttiva 2014/24/UE per l’affidamento di lavori, servizi di ingegneria ed architettura e altri servizi tecnici, al fine dell’attuazione dei Piani di Riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all’articolo 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall’articolo 1 della L. n. 77/2020”* procedura suddivisa in 21 lotti geografici e ciascun lotto ripartito in 4 sub-lotti prestazionali e che per il Lotto Geografico n. 5 Emilia-Romagna, Area territoriale Ravenna, è risultato aggiudicatario per il Sub-lotti prestazionale 1 - esecuzione dei lavori: il - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – CONS COOP Società Cooperativa con sede legale in Forlì (FC) Via Luigi Galvani 17/B;
 - A seguito dell'aggiudicazione della suddetta procedura, il Commissario Straordinario ha proceduto alla stipula con l'Operatore Economico aggiudicatario del seguente accordo quadro per i Lavori: Accordo Quadro Lotto Geografico Emilia-Romagna CIG 84444436907, Sub lotto prestazionale 1-Lavori o appalto integrato;
 - Con Determinazione del Direttore dell'U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio n. 3607 del 05/11/2020 si è proceduto da parte di Ausl all'adesione del suddetto Accordo Quadro per il Lotto Geografico Emilia-Romagna per il Sub-lotto prestazionale 1 esecuzione dei lavori, con o senza progettazione: Aggiudicatario Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro – Cons Coop Società Cooperativa sede legale in Forlì (FC) Via Luigi Galvani 17/B;
 - Tra gli interventi oggetto del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale di cui all'art. 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'art. 1 della L. n. 77/2020, è ricompreso l'intervento, *“AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PS OSPEDALE “SANTA MARIA DELLE CROCI (RAVENNA)”*, che rientra tra gli interventi per i quali si è proceduto all'adesione agli Accordi Quadri stipulati dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, di cui alla determinazione sopra citata;
 - La definizione del terzo livello progettuale del Pronto Soccorso (progetto esecutivo), al fine di ridurre le dinamiche interferenziali con le attività di Pronto Soccorso in tempo di pandemia e ottimizzare i tempi della progettazione e della relativa verifica, è avvenuta mediante stralci successivi denominati 2° e 3° stralcio, oltre allo stralcio 1° per lavori di

interferenza, lavori propedeutici alla realizzazione dei lavori previsti nei due stralci successivi (2° e 3°);

- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 178 del 16/05/2023 ad oggetto: *“PROGRAMMA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN EMERGENZA COVID-19 INTERVENTI EX ART. 2 DL N. 34/2020. INTERVENTO N. 94 (C.MIN. 347) – AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PS OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI (RAVENNA) – CUP G65F20001500001. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO COMPLESSIVO (1°, 2°, 3° STRALCIO). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (2° STRALCIO).”* si è provveduto ad approvare: il progetto esecutivo del secondo stralcio denominato *“Ampliamento e adeguamento PS ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)”* - n. 94 (C. Min. 347) – (2° stralcio)” ed ad approvare il Quadro Economico e Finanziario complessivo dell'intervento *“Ampliamento e adeguamento PS ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)”* - n. 94 (C. Min. 347) nel quale veniva riportato l'importo complessivo dell'intervento di euro 9.400.000,00 articolato in lavori per euro 5.861.515,74 - somme a disposizione per euro 3.538.484,26 e il rispettivo quadro finanziario a copertura dell'intervento stesso;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 401 del 11/12/2023 ad oggetto: *“PROGRAMMA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN EMERGENZA COVID-19 INTERVENTI EX ART. 2 DL N. 34/2020. INTERVENTO N. 94 (C.MIN. 347) – AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PS OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI (RAVENNA) – CUP G65F20001500001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (3° STRALCIO). AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO COMPLESSIVO (1°, 2°, 3° STRALCIO) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 178 DEL 16.05.2023”* si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento *“Ampliamento e adeguamento PS ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)”* - n. 94 (C. Min. 347) 3° stralcio ed approvare il Quadro Economico e Finanziario complessivo dell'intervento *“Ampliamento e adeguamento PS ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)”* - n. 94 (C. Min. 347) aggiornato nel quale veniva riportato l'importo complessivo dell'intervento di euro 9.400.000,00 articolato in lavori per euro 5.876.742,81 e somme a disposizione per euro 3.523.257,19; dando atto che gli importi totali del Quadro Economico e Finanziario del Progetto Esecutivo complessivo risultano invariati rispetto a quanto approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 178 del 16.05.2023;
- L'ODA (Ordine di Attivazione) per i lavori del 2° stralcio è stato sottoscritto in data 01/06/2023;
- La consegna lavori del 2° stralcio è avvenuta il 15/06/2023 l'apposito verbale (prot. 168879 del 20/06/2023) è stato firmato da Coonscoop S.C. riportando le riserve, già anticipate nell'ODA, riserve controdettate dalla D.LL.;
- Il contratto del 2° stralcio è stato sottoscritto in data 17/10/2023, riportando riserve, controdettate dalla D.LL.;
- L'ODA per i lavori del 3° stralcio è stato sottoscritto in data 22/12/2023;

- La consegna lavori del 3° stralcio è avvenuta il 12/02/2024, l'apposito verbale (prot. 0039137 del 13/02/2024) è stato firmato da Conscoop S.C., riportando le riserve, già anticipate nell'ODA, riserve controdedotte dalla D.LL.;
- Il contratto del 3° stralcio è stato sottoscritto in data 05/07/2024, riportando riserve, controdedotte dalla D.LL.;
- Il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. è l'Ing. Francesca Luzi, Direttore della U.O. Attività Tecniche Ravenna, nominata con nota Prot. n. 104839 del 18.04.2023;
- Gli stralci 2° e 3°, confluiti in due contratti distinti sono comunque connessi fra loro (cantiere unico, cronoprogramma, fasi lavorative e sicurezza mantenuti uniti nel loro sviluppo esecutivo) e la suddivisione contrattuale nei due stralci fa comunque riferimento ad un progetto definitivo ed a un quadro economico unici, con lavorazioni previste nel 2° e 3° Stralcio che superano la soglia comunitaria (il Q.E. è comprensivo anche dello Stralcio 1 per lavori propedeutici al cantiere, stralcio già completato), che comporta una spesa dei lavori di cui ai contratti per il 2° e 3° stralcio di € 5.718.737,78 già al netto del ribasso offerto (28,51%), derivante dagli importi lordi di progetto esecutivo per il 2° e 3° stralcio di € 7.896.850,20;
- Con nota protocollo n. 0065565 del 08/03/2024 si è indicata la volontà di AUSL di costituire apposito Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi di Legge, per una funzione preventiva di risoluzione di tutte le controversie e dispute che possano compromettere o rallentare l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, richiedendo all'appaltatore Conscoop S.C. di confermare la propria volontà per la costituzione del CCT ed in caso affermativo di nominare il proprio componente.
- con Deliberazione del Direttore Generale n.....del.....ad oggetto: *"AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA – INTERVENTO N.94- SECONDO E TERZO STRALCIO LAVORI (CUP G65F20001500001). PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 6, D.L. 16/7/2020, N. 76, CONV. CON L. 11/9/2020, N. 120"*, si è preso atto della istituzione del Collegio Consultivo Tecnico per i contratti specifici di appalto dell'intervento "Ampliamento e adeguamento PS Ospedale Santa Maria delle Croci (Ravenna)" - n. 94 (C. Min. 347) 2° stralcio e 3° stralcio", CUP G65F20001500001", stipulati tra l'AUSL Romagna e CONSCOOP Soc. Coop, rispettivamente in atti prot. n. 0273743 del 17/10/2023 e Prot. n. 191160 del 16/07/2024 e dell'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza dei componenti CCT, del RUP/direttore della U.O. Attività Tecniche Ravenna e del rappresentante dell'Operatore Economico affidatario, di cui al Verbale del 07.06.2024, sottoscritto dai medesimi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI

- 1.1 L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per l'appalto di esecuzione dei lavori - INTERVENTO N.94 - CUP G65F20001500001 – AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA - SECONDO E TERZO STRALCIO_LAVORI (di seguito, per brevità, "Contratto") ai seguenti soggetti:
 - Ing. Paolo Vergaglia, quale Presidente;

- Avv. Leonardo Bernardini, quale componente per parte AUSL – Stazione Appaltante;
- Avv Veronica Navarra, quale componente per parte Appaltatore;

1.2 Il CCT assume le funzioni ed i compiti previsti agli artt. 5 e 6 del D.L. 76/2020 e s.m.i. e, allo stato degli artt. 215-219, e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, ed ha funzioni di assistenza per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti di appalto all'oggetto obbligandosi a svolgere le seguenti attività, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare:

- assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del Contratto, tramite formulazione di pareri e determinazioni;
- formulazione di pareri (obbligatori ma non vincolanti) in relazione alle ipotesi di sospensione dei lavori previste alle lett. a), b) e d) dell'art. 5, c.1, D.L. 76/2020 e s.m.i. (cfr. altresì art. 216, D.Lgs 36/2023);
- assunzione di determinazioni in relazione all'ipotesi di sospensione dei lavori prevista alle lett. c) dell'art. 5, c.1, D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- formulazione di pareri (facoltativi) nelle ipotesi diverse da quelle di cui all'art. 5, c.1, D.L. 76/2020 e s.m.i.;

1.3 Le parti stabiliscono che le decisioni del CCT **non abbiano la natura di lodo contrattuale** di cui all'articolo 808-ter del codice di procedura civile; restano fermi gli effetti previsti dall'art. 5 e dall'art. 6, comma 3, D.L. 76/2020 e s.m.i. (cfr. altresì art. 215, c.3, D.Lgs 36/2013) in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.

ART. 2 – DURATA

2.1. Le attività del CCT prendono avvio dalla data del suo insediamento; i componenti sottoscrivono, alla presenza del RUP e dei legali rappresentanti delle parti, un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT, come previsto dall'art. 3 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., commi 1, 2 e 3.

2.2. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 76/2020, e dell'art. 219 del D. Lgs 36/2023, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di adozione della determinazione dell'AUSL sull'ammissibilità degli atti di collaudo salvo che non sussistano dispute o controversie in merito al collaudo medesimo che ritardino l'adozione della suddetta determinazione, per le quali siano formulate richieste di parere o determinazioni in merito.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

3.0. All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, le parti hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto. Come da art. 3, paragrafo 3.3 delle Linee Guida.

3.1. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre

di consulenza tecnica d'ufficio.

- 3.2 Il RUP o l'Appaltatore o congiuntamente, trasmettono tramite PEC al CCT e all'altra parte, il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio ma non vincolante ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere a), b), d) del DL 76/2020 e s.m.i.; una determinazione per il caso di sospensioni tecniche di cui alla lettera c) ovvero altri pareri/determinazioni. Nella stessa comunicazione viene specificato il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT, ossia, ordinariamente, 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, sarà indicato il termine di 20 giorni.
- 3.2.1 I quesiti dovranno essere presentati al collegio singolarmente; solo dopo il rilascio del parere o della determinazione relativa all'ultimo quesito presentato potrà essere presentato al collegio il quesito successivo; previo accordo con le Parti i componenti del CCT potranno decidere di esaminare simultaneamente più quesiti qualora l'istruttoria e i tempi di rilascio delle determinazioni/pareri relativi sia compatibile con le tempistiche previste all'art. 3 c. 4 dell'Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023; in assenza di accordo ove l'istanza di parte dovesse contenere più di un quesito, questi saranno trattati singolarmente e in sequenza;
- 3.2.2 il termine per le determinazioni del CCT, previsto in quindici giorni dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, decorre solo laddove sia stata fornita al CCT tutta la documentazione inerente al contratto e alle eventuali modifiche e varianti successivamente intervenute, nonché quella necessaria per poter adottare le proprie determinazioni, incluse specifiche e dettagliate relazioni delle parti sulle posizioni dalle stesse sostenute in merito ai quesiti posti. Il termine decorre pertanto soltanto dalla data in cui l'istruttoria preliminare al rilascio delle determinazioni potrà considerarsi ultimata, data che il Presidente del CCT o la segreteria avrà cura di comunicare tempestivamente alle Parti, secondo i tempi di istruttoria indicati nei punti seguenti;
- 3.3 il contraddittorio potrà essere quindi di due tipi: "sincrono" oppure "asincrono";
- 3.3.1. nel contraddittorio sincrono le Parti presentano congiuntamente e di comune accordo il quesito al collegio, corredato di memorie e allegati; il collegio concede un termine non superiore a dieci giorni, alle Parti per la presentazione di controdeduzioni alle memorie di controparte; nei successivi sette/dieci giorni convoca una audizione in contraddittorio e – qualora ritenga completata l'istruttoria – rilascia le proprie determinazioni/pareri nei successivi 15/20 giorni;
- 3.3.2 nel contraddittorio asincrono una sola Parte presenta il quesito al collegio;
- 3.3.2.1 se il quesito è corredato di memorie e allegati il collegio concede un termine non superiore a dieci giorni all'altra Parte per la presentazione di controdeduzioni alle memorie di controparte; nei successivi sette/dieci giorni convoca una audizione in contraddittorio e - qualora ritenga completata l'istruttoria - rilascia le proprie determinazioni/pareri nei successivi 15/20 giorni;
- 3.3.2.2 se il quesito non è corredato di memorie e allegati concede un termine non superiore a 15 giorni ad entrambe le Parti per la presentazione di memorie e allegati; il collegio concede altresì un termine non superiore a dieci giorni alle Parti per la presentazione di controdeduzioni alle memorie di controparte; nei successivi sette/dieci giorni convoca una audizione in contraddittorio e – qualora ritenga completata l'istruttoria – rilascia le proprie determinazioni/pareri nei successivi

15/20 giorni. Si precisa che il collegio non riterrà ammissibili quesiti meramente esplorativi e non supportati da adeguata documentazione;

3.3.2.3 in caso di quesito asincrono, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere, all'interno dei termini concessi di cui al 3.3.2.1, con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazioni precisando quale sia la domanda proposta.

3.3.2.4 è facoltà del collegio, ove lo ritenga utile ai fini de contraddittorio, concedere alle Parti ulteriori termini, non superiori a dieci giorni, per la presentazione di memorie integrative e controdeduzioni;

3.2.3.5 nel computo dei termini di cui ai punti precedenti non si tiene conto del mese di agosto.

3.4. Il CCT può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle Linee Guida.

3.5 Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

ART. 4 – COMPENSO

4.1 Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e quantificate nell'ammontare complessivo nella tabella allegata.

4.2. La parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo definito dall'art. 6, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, ovvero l'importo di € 28.593,69, corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto (Importo di contratto). Il compenso massimo complessivo spettante al CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 85.781,07. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo articolo 4.7. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

4.3 Il CCT potrà avvalersi di una segreteria i cui oneri sono a carico del collegio stesso. Alla segreteria può essere riconosciuto un compenso massimo fino al 20% dei compensi fissi e variabili dei componenti del CCT.

4.4 La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione; la parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT, in base ai successivi paragrafi.

4.5 **Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacazione" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6 del nel DM 17/06/2016, incrementata del 25%.

4.6 **Per i quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato, da ultimo, con D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, pubbl. in GU dd. 8.10.2022 e vigente dal 23.10.2022 per prestazioni di assistenza stragiudiziale (Tabella Parametri Forensi – n. 25). Il compenso base viene valutato, in questo caso sulla base dell'importo della disputa/riserva/controversia (valore dell'affare)

o, qualora indeterminabile, prendendo in considerazione quello corrispondente al valore compreso tra Euro 52.000 ed Euro 260.000 come di seguito riportato:

Valore dell'affare	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
Compenso (€)	284,00	1.276,00	1.985,00	2.410,00	4.536,00	6.164,00

4.7. Spese e oneri: L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare.

Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari al 20,70%.

Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.

4.8 Termini di pagamento

Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.

Il compenso è corrisposto, nei seguenti termini:

- acconto a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo della parte fissa, qualora formalmente richiesto dal CCT all'atto del verbale di costituzione, previa presentazione di polizza fideiussoria pari all'importo dell'anticipazione,
- per la residua parte fissa: alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività di adozione determinazioni/pareri/attività istruttoria/formulazione di osservazioni preliminari;
- per la parte variabile: entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione.

Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5, secondo la seguente modalità:

L'ATI e la stazione appaltante corrispondano l'intero compenso al membro da ciascuna nominato e corrispondano al 50% l'importo spettante al presidente. Tale disposizione costituisce una mera misura organizzativa, che non modifica la ripartizione dell'obbligo di pagamento al 50% fissata dal legislatore.

Nel caso di inadempimento, anche parziale, dell'Appaltatore all'obbligo di corrispondere la quota del compenso a suo carico, l'AUSL provvederà in danno, addebitando al il relativo importo all'Appaltatore all'atto del primo pagamento utile, dovuto a quest'ultimo secondo il Contratto.

ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI

5.1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3 (15 o 20 giorni nel caso di quesiti di particolare complessità) è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 16°/21° al 30°/35° gg. dalla data di presentazione del quesito o dall'integrazione della documentazione di cui all'art. 3;
- 1/5 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 31°/36° al 45°/50° gg. dalla data di presentazione del quesito o dall'integrazione della documentazione di cui all'art.3;
- 1/3 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri oltre il 45°/50° gg. dalla data di presentazione del quesito o dall'integrazione della documentazione di cui all'art.3.

ART. 6 – VARIANTI

6.1. In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

7.1. Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa;

ART. 8 – REVOCA

8.1 Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

9.1 I componenti del CCT si impegnano al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR n.62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs.n.165/2001" nonché del "Codice di comportamento Aziendale", dell'AUSL della Romagna approvato con deliberazione del Direttore Generale n.16 del 25/01/2024 allegato al presente Disciplinare, che contiene disposizioni integrative rispetto a quelle previste dallo stesso DPR 62/2013.

9.2 In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento si applica quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

10.1 Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'AUSL può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.

10.2 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

10.3 In caso di recesso di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

10.4 Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento di cui al precedente art. 9 l'AUSL si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

11.1 I componenti del CCT si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136, formulando apposita dichiarazione (su modulo messo a disposizione dall'AUSL) del numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e della persona delegata ad effettuare operazioni. I componenti del CCT sono tenuti a comunicare all'AUSL eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 12 - OBBLIGHI CONNESSI AL PNRR

12.1 Il CCT assume gli obblighi previsti dalle norme vigenti in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale Complementare; in particolare, per le opere oggetto del Contratto, il CCT è tenuto a fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni che l'AUSL è tenuta a trasmettere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini del monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma del PNRR.

12.2 Il Presidente del CCT è obbligato a trasmettere all'Osservatorio di cui all'art. 51, c.1, del D.L. 77/2021 e al par. 8.1. delle Linee Guida l'atto di costituzione del Collegio, le variazioni di composizione, nonché lo scioglimento, entro 5 giorni dalla loro adozione, con le modalità indicate nel medesimo par. 8.1. delle Linee Guida. All'Osservatorio vengono inoltre trasmesse le osservazioni formulate dai CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma delle opere oggetto del Contratto

ART. 13 – FORO COMPETENTE

13.1 Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ravenna ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti o comunque raccolti dall’Azienda USL della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all’espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall’Azienda USL della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri: per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l’Azienda USL della Romagna, con sede legale a Ravenna (RA) - 48121, in via De Gasperi n. 8; tel. 0544/286502; PEC: azienda@pec.auslromagna.it .

L’elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall’Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it .

L’Azienda USL della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti: e-mail dpo@auslromagna.it; PEC azienda@pec.auslromagna.it.

ART. 15 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI

15.1 – Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ing. Paolo Vergaglia _____

Avv. Veronica Navarra _____

Avv. Leonardo Bernardini _____

PER LA STAZIONE APPALTANTE

La Direttrice

U.O. Attività Tecniche Ravenna

Ing. Francesca Luzi

PER L’APPALTATORE

Consorzio Cooperative di Produzione e Lavori

CONS. COOP. SOC. COOP.

Dott.....